

Gruppo Famiglia CVX Consolata  
Riunione 18 novembre 2008

Seconda riflessione: Abramo e Sara  
ovvero il desiderio della genitorialità come promessa riposta nella fede

Grazie alla presenza nel gruppo di una coppia che ha fatto un cammino di adozione, le riflessioni si sono concentrate su alcuni aspetti legati a questo cammino:

**La genitorialità** è un aspetto su cui le famiglie affidatarie si interrogano solitamente di più, rispetto ai genitori naturali. Un cammino di riavvicinamento alla propria famiglia di origine viene colto dai figli con esiti benefici.

Anche l'**attesa** è stata vissuta in modo completamente differente da chi ha atteso un figlio naturale o da chi ha sperimentato il cammino dell'adozione. In ogni caso le sensazioni sono molto varie e contrastanti, anche opposte.

Il valore della **riflessione**, sia per ripercorrere la propria storia di famiglia, già a partire dall'attesa, sia per fermarsi, riflettere e dialogare sul presente, senza lasciarsi prendere dalla routine del quotidiano perdendo di vista il cammino e gli obiettivi.

**Intimità della coppia:** è importante non dare per scontata la relazione di coppia, ma essere vigilanti e alimentarla, dedicandovi i tempi necessari. Dalla relazione di coppia trae alimento l'essere genitori. I figli, a loro volta, sono molto attenti, anche in modo inconscio, a questi aspetti.

Le **relazioni** vengono talvolta sperimentate come "frantumate", vivendole in contrapposizione (noi nella coppia, noi con i figli, noi e la famiglia di origine). È necessario invece viverle cogliendo l'unitarietà dei diversi ruoli in famiglia, facendo diventare stimolo e consolazione per ciascuno il vedere come gli altri vivono il loro ruolo.

I **figli** generano talvolta risorse inaspettate all'interno della famiglia. Queste non diventano però funzionali alla coppia, ma restano a disposizione del singolo genitore.

**L'apertura della casa**, è stimolata dai figli che, crescendo, tendono ad invitare a casa gli amici per momenti più o meno lunghi. Può essere un primo passo di **accoglienza**, ma da solo non basta.